

15 SETTEMBRE 2022

**PREGHIERA COMUNITARIA IN PREPARAZIONE ALLA
FESTA DELL'ADDOLORATA**

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di
speranza, ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del
silenzio, ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre
dell'ardore, ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del
sentiero, ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.

Ave Maria, Ave

Ave Maria, ave(2)

Donna dell'attesa
e Madre di speranza

Ora pro nobis



Guida: Maria Addolorata è la principale Patrona della nostra Congregazione. Mediante questo titolo siamo inserite nel “Mistero pasquale” con una grazia particolare. Maria primeggia fra gli umili e i poveri del Signore i quali con fiducia attendono e ricevono da Lui la salvezza. È l’atteggiamento che richiederà Gesù quale condizione indispensabile per entrare nel regno dei cieli: “Beati i poveri in spirito”. Guardiamo a lei per vivere la nostra fede e chiediamole di renderci veri figli del suo Figlio. In questo momento di preghiera, con l’atteggiamento e la disponibilità del cuore, disponiamoci al silenzio, alla preghiera ed alla meditazione per accogliere, come Maria, il Signore Gesù nella nostra vita e a lei, che è madre, vogliamo affidare la nostra vita e tutta la nostra famiglia religiosa.

Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cléofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: Donna ecco tuo figlio. Poi disse al discepolo: Figlio ecco tua madre. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. *Parola del Signore*

Riflessione

“Maria, da sempre prescelta per essere la Madre, ha imparato a farsi discepolo”. Il suo primo atto è stato quello di porsi in ascolto di Dio. Ha obbedito all’annuncio dell’Angelo e ha aperto il suo cuore per accogliere il mistero della maternità divina. “Ha seguito Gesù, mettendosi in ascolto di ogni parola che usciva dalla sua bocca” (cfr Mc 3,31-35); “ha conservato tutto nel suo cuore” (cfr Lc 2,19) ed è diventata “memoria vivente dei segni compiuti dal Figlio di Dio per suscitare la nostra fede”.

Tuttavia, non basta soltanto ascoltare. Questo è certamente il primo passo, ma poi l’ascolto ha bisogno di tradursi in azione concreta. Il discepolo, infatti “mette la sua vita al servizio del Vangelo”. È così che la Vergine Maria si recò subito da Elisabetta per aiutarla nella sua gravidanza (cfr Lc 1,39-56); a Betlemme diede alla luce il Figlio di Dio (cfr Lc 2,1-7); a Cana si prese cura di due giovani sposi (cfr Gv 2,1-11); sul Golgota non indietreggiò davanti al dolore ma rimase sotto la croce di Gesù e, per sua volontà, divenne Madre della Chiesa (cfr Gv 19,25-27); dopo la Risurrezione, rincuorò gli Apostoli riuniti nel cenacolo in attesa dello Spirito Santo, che li trasformò in coraggiosi araldi del Vangelo (cfr At 1,14).

In tutta la sua vita, Maria ha realizzato quanto è chiesto alla Chiesa di compiere in memoria perenne di Cristo. “Nella sua fede, vediamo come aprire la porta del nostro cuore per

obbedire a Dio; nella sua abnegazione, scopriamo quanto dobbiamo essere attenti alle necessità degli altri; nelle sue lacrime, troviamo la forza per consolare quanti sono nel dolore. In ognuno di questi momenti, Maria esprime la ricchezza della divina misericordia, che va incontro ad ognuno nelle necessità quotidiane". (Papa Francesco)

Guida: Lo stare con Maria "presso" la croce, nella contemplazione del Figlio suo, significa allargare il cuore all'umanità intera che geme nell'angoscia e cerca speranza e pace; riconoscere che Gesù è presente in ogni fratello ammalato, abbandonato, scoraggiato, emarginato, vittima dell'ingiustizia; impegnarci a stare accanto alle croci dei nostri fratelli in cui si prolunga la passione di Cristo; farci carico di coloro che si sono allontanati dal suo Figlio per farli incontrare nuovamente con Lui e renderli partecipi del suo amore, farlo riconoscere a coloro che non hanno ancora sperimentato il suo amore e il suo perdono.

Dalle Costituzioni

Lettore 1 *Viviamo il mistero di Cristo redentore
con Maria, Vergine in ascolto
per custodire con lei la Parola di Dio
con la meditazione del cuore*

Lettore 2: Maria è la *Vergine in ascolto*, che accoglie la Parola di Dio con fede; e questa fu per lei premessa e via alla maternità divina. Come lei sottoponiamoci con mitezza

all'azione trasformante della Parola di Dio. Non opponiamo resistenza, non tiriamoci indietro (Is 50,5), lasciamo sgorgare il pentimento del cuore e accettiamo la via della conversione.

Lettore 1 *Con Maria, vergine in preghiera
per unirsi alla preghiera della Chiesa
che loda il Signore incessantemente
e intercede per la salvezza del mondo*

Lettore 2: Contempliamo ed imitiamo questa umile Serva del Signore nella sua vita nascosta, nella sua esistenza ordinaria, nella sua appartenenza all'umanità più comune dove è segno della potenza, della grazia, dell'amore di Dio. E da dove essa canta e magnifica le glorie del Signore che è sceso nel più profondo della nostra umanità per dividerla e condurla alla gloria del regno dei cieli.

Lettore 1 *Con Maria Vergine Madre,
per cooperare alla rigenerazione degli uomini
mediante la nostra missione apostolica*

Lettore 2: Chiamate con Maria e come lei ad essere madri nella Chiesa, contempliamola con occhi puri e cuore attento. Ai piedi della croce essa ha generato la Chiesa e ne è diventata la madre spirituale orante ed umile. Seguiamo lei, come madre discreta amante, che prega, che veglia,

che serve, che aiuta a ricordare quanto Gesù ha detto e compiuto con la sua fede, la sua speranza, il suo amore!

Lettore 1 *Con Maria Vergine offerente,
per inserirci con lei e per lei
al mistero della incarnazione e della Redenzione*

Lettore 2: Maria è maestra e consolazione sulla via della fede. Una fede che per lei è stata offerta, obbedienza, rinuncia in ogni momento della vita e che, ai piedi della croce è venuta trovarsi davanti all'atto più puro: credere contro ogni evidenza che Dio sarebbe stato fedele alle sue promesse.

Dal sacrificio del Calvario ad ogni Eucaristia Maria insegna a noi il cammino di quella conformità a Cristo che oggi dobbiamo vivere nella fatica e nell'oscurità della fede, per raggiungere un giorno la gloria della Risurrezione.

Rit: Ave, ave ave, Maria!

Santa Maria, Madre di Dio,
Madre del Verbo fatto uomo,
Tempio dello Spirito Santo,

Rit

Tu che hai accolto la Parola,
tu che hai dato al mondo la vita,
tu che hai collaborato all'opera della salvezza, **Rit**

Umile ancella del Signore,
Serva della nostra redenzione,
Serva del Regno,

Rit

Vergine dell'obbedienza,
Vergine del silenzio,
Vergine dell'ascolto,

Rit

Madre della Chiesa,
Immagine e modello della Chiesa,
inizio della Chiesa,

Rit

Discepola di Cristo,
testimone del Vangelo,
pellegrina nel cammino della fede,

Rit

Donna fedele nell'attesa,
donna fedele nella sequela,
donna fedele presso la croce,

Rit

Tu che sei Primizia della Pasqua,
Tu che hai implorato il dono dello Spirito,
Tu che sei tempio vivo dello Spirito,

Rit

Speranza dei poveri,
Fiducia degli umili,
sostegno degli oppressi,

Rit

Segno del volto materno di Dio,
segno della misericordia del Figlio,
segno della fecondità dello Spirito,

Rit

Canto Finale

**Rit. Madre dei viventi,
Vergine fedele, donaci la
gioia di credere con te!**

Hai creduto alla Vita:
meravigliosa vicenda di Dio
scritta nel cuore e in carne di Vergine,
per generare i mortali all'eterno.

Rit.

Hai creduto alla Pasqua:
dopo la croce risplende la luce,
che ti fa Madre di tutti per sempre,
china sui passi di ogni tuo figlio.

Rit.

